

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26



Istituto Salesiano PIO XI

Scuola Secondaria di I e II grado paritaria (D.M. 16.11.2001; D.M. 04.12.2001; D.M. 30.06.2010)

Scuola Media, RMIM09900B - Liceo Classico, RMPC185007 - Liceo Scientifico, RMPSE55000

Via Umbertide, 11 - 00181 Roma - ☎ 06 7844 0101

preside@pioundicesimo.org - www.pioundicesimo.org - partita IVA: 00918971003 - codice fiscale: 00637870585

Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito da:

- DPR 249/1998 “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- DPR 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- DPR 235/2007 “Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti” in vigore dal 2 gennaio 2008”;
- DM 16/2007 “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- Nota Min. 30/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- DM 104/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- Nota Min. 3602 / 2008 “Chiarimenti in ordine all’applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d’Istituto”;
- L. 169/2008;
- CM 100/2008;
- DL 104/2013, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
- L. 150/2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”;
- CM 3392/2025 “Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione”;
- Normativa vigente.

Art. 1 - DOVERI DELLO STUDENTE

Art. 1 – Doveri dello studente

1. Il Regolamento disciplinare individua:

a) I comportamenti degli studenti, interni ed esterni, dentro e fuori all'edificio scolastico, in ambiente digitale, anche fuori dall'orario scolastico, contrari al patto educativo di corresponsabilità, inteso quale dovere di osservanza del rapporto legale instaurato al momento della iscrizione tra lo studente e l'Istituzione Scolastica deputata all'erogazione del servizio scolastico. Pertanto costituisce infrazione disciplinare ogni comportamento che contrasti con i doveri stabiliti dall'art. 3, c. 2 e seguenti del D.P.R. n. 249/98 così come modificato dal D.P.R. n.235/07 (Statuto delle studentesse e degli studenti) correlato colle disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto. Sono sanzionabili le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altri contesti esterni all'Istituto Scolastico, oltre a viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate, attività sportive o culturali, stage interni o esterni, tirocini interni o esterni.^[P.1]

b) Le sanzioni disciplinari da irrogare.

c) La procedura di irrogazione delle sanzioni disciplinari.

2. Lo studente è puntuale ed assiduo alle lezioni e si assenta solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola. **(Disposizione A)**

3. Lo studente si presenta a scuola con il materiale didattico occorrente; tiene in ordine e conserva con cura gli oggetti personali. Utilizza gli strumenti digitali a sua disposizione solamente a fini didattici.

4. Lo studente rispetta il proprio corpo, la sua salute e quella degli altri. Se è affetto da una malattia trasmissibile evita tutte le occasioni di contagio con estrema precauzione.

5. Lo studente si presenta a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e del luogo in cui si trova, avendo cura di evitare abiti inadeguati alle attività e al contesto scolastico.

Sono da preferire:

A) Per i ragazzi dei Licei: pantaloni lunghi (altezza vita) e magliette/polo/camicie a maniche corte o lunghe.

Per i ragazzi della Scuola Media: pantaloni (altezza vita) lunghi o corti (ginocchio) e magliette/polo/camicie a maniche corte o lunghe.

B) Per le ragazze: pantaloni lunghi o gonne lunghe appena sopra il ginocchio, magliette coprenti di lunghezza almeno ad altezza ombelico, con maniche corte o lunghe.

Durante gli Esami Conclusivi di Primo e Secondo Grado della scuola superiore l'abbigliamento deve essere

consono alla formalità dell'occasione.

6. Durante le ore di Scienze motorie e sportive lo studente seguirà le indicazioni del docente in ordine all'abbigliamento da indossare.

7. Lo studente e le famiglie accedono regolarmente al registro elettronico tenendosi costantemente informati della vita scolastica (risultati scolastici, comunicazioni, avvisi, ecc.). È considerata grave infrazione del Regolamento il possesso e l'uso delle credenziali dei genitori/tutori. **(Disposizione B).**

8. In classe non è consentito mangiare, né consumare bibite durante le lezioni, senza il permesso del docente. Con il permesso del docente è consentito consumare la merenda durante la ricreazione.

9. Lo studente è leale, riconosce eventuali errori e si assume le proprie responsabilità; risarcisce i danni, anche involontari, causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.

10. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto. **(Disposizione C).** Rispetta il lavoro degli insegnanti e dei compagni, usa un linguaggio corretto, evita ogni aggressività e le parole offensive.

11. Lo studente si comporta educatamente, evita ogni tipo di aggressività fisica o di offesa verbale, non reagisce alle offese ma si rivolge al personale. La bestemmia è considerata una mancanza grave.

12. Lo studente rispetta e fa rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente in cui studia e lavora; collabora a renderlo più bello, confortevole ed accogliente.

13. È vietato introdurre nei locali dell'Istituto riviste, fotografie, oggetti audiovisivi o comunque materiale offensivi della dignità della persona. È altresì vietato introdurre nei locali dell'Istituto oggetti estranei all'attività didattica salvo preventiva autorizzazione del personale docente. Quanto dovesse essere rinvenuto, in violazione dei divieti anzidetti, verrà consegnato al Coordinatore didattico, il quale provvederà a restituirli ai genitori dell'alunno responsabile. Sono fatti salvi i casi di eventi di rilevanza penale, di cui il Coordinatore didattico informerà l'Autorità Giudiziaria di competenza cui spetteranno le relative determinazioni.

14. Lo studente evita ogni forma, di linguaggio o manifestazione affettiva immatura o non consona all'ambiente.

15. Lo studente contribuisce al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.

16. Lo studente per legge non fuma negli ambienti scolastici (aule, corridoi, portico del cortile, scale di accesso e bagni). È fatto divieto di fumare agli studenti in tutti gli ambienti dell'Istituto. (cfr. articolo 51 della legge 3 del 2003).

17. Non è consentito utilizzare i distributori di bevande e snack durante le ore scolastiche, ma solo prima dell'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita.

18. È vietato rimanere nei locali scolastici senza l'assistenza di un docente. Chi volesse utilizzare un'aula nel pomeriggio deve chiedere il permesso al Coordinatore didattico o al Coordinatore pastorale.

19. Lo studente non utilizza mezzi di comunicazione sociale per motivi personali durante le lezioni ad eccezione di quanto stabilito dal singolo docente per motivazioni didattiche. Qualora fossero usati durante le verifiche, lo studente sarà soggetto a nota disciplinare e tale comportamento avrà conseguenze sulla valutazione.

20. Il **cellulare** (e altri dispositivi elettronici) non va usato durante le lezioni. Gli studenti riporranno il cellulare spento negli appositi loci siti nelle classi e lo riprenderanno alla fine delle lezioni. Gli studenti dei licei potranno utilizzare il cellulare a ricreazione.

21. All'interno della scuola non è consentito effettuare fotografie, registrazioni video e audio su qualunque tipo di supporto. La realizzazione di foto e video nell'ambiente scolastico, se non autorizzati dalla Direzione per uso didattico, può portare anche alla sospensione dello studente e a sanzioni più gravi in caso di reati. La diffusione di foto (per esempio attraverso i social networks), senza permesso dell'interessato, specie se accompagnata da presa in giro o ingiuria può configurare il reato di diffamazione sanzionabile anche penalmente.

22. Sono considerate gravi mancanze disciplinari in attività didattiche ed extra-didattiche: il rifiuto sistematico e categorico della formazione umana e cristiana così come indicata dal PTOF; l'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici; l'impedimento del normale svolgimento delle lezioni; la bestemmia, il linguaggio volgare; l'immoralità; il furto; l'introduzione e la visione di materiale pornografico e lesivo della dignità umana; atteggiamenti ed espressioni di discriminazione e razzismo; introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti o alcolici; episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei (bullismo e cyberbullismo); ripetute offese

alla dignità della persona umana; gravi mancanze di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente; pubblicazione sul web o diffusione di foto, video e materiale che ledono la riservatezza (privacy), il buon nome e la dignità della persona e dell'Istituto.

Art. 2 – NORME DI GARANZIA

1. La responsabilità disciplinare è personale
2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
4. Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:
 - intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
 - rilevanza dei doveri violati;
 - grado del danno o del pericolo causato;
 - sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente ed ai precedenti disciplinari;
 - concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra loro.
5. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'identità dell'Istituto e dell'altrui personalità.
6. Nessuna sanzione disciplinare può modificare la valutazione del profitto scolastico.
7. La sospensione disciplinare può prevedere l'obbligo della frequenza scolastica delle lezioni.
8. Si terrà sempre conto delle circostanze che attenuano o aggravano l'infrazione.
 - a. Costituiscono **circostanza attenuante**: l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione; la mancanza di volontà; il mancato controllo emotivo in relazione alla sua breve estensione nel tempo ed all'età dello studente; la provocazione ricevuta; la situazione di disabilità psichica.
 - b. Costituiscono **circostanza aggravante**: il mancato e puntuale riconoscimento della colpa; la consapevolezza e la libera volontà dell'infrazione; la recidiva; l'aver commesso l'infrazione in situazione pericolosa, nei laboratori e durante i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e gli stage esterni, le visite didattiche; l'aver commesso l'infrazione in gruppo.

Art. 3 - ORGANO DI GARANZIA

1. Presso il Consiglio d'Istituto è costituito l'Organo di garanzia. Tale organo è composto dal Gestore dell'Istituto, dal Coordinatore didattico, da un docente designato, da due rappresentanti eletti dai genitori (per la Scuola secondaria di primo grado); per la Scuola secondaria di secondo grado è previsto anche un rappresentante eletto dagli studenti che sostituisce un rappresentante dei genitori.
2. L'organo di garanzia è presieduto dal Coordinatore didattico e decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata.
3. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio; viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto. Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio di Istituto, il rinnovo è annuale.
4. Al Consiglio di garanzia sono rivolti i ricorsi contro le decisioni della Direzione, degli insegnanti e del Consiglio di classe. I ricorsi debbono essere inviati al Consiglio entro quindici giorni dalla comunicazione della sanzione. Il Consiglio delibera entro dieci giorni successivi al ricorso.
5. Il Consiglio di garanzia decide su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque ne abbia interesse sui conflitti che insorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
6. Il Presidente, acquisito il fascicolo disciplinare, convoca l'Organo di Garanzia Interno che procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione contenuta nel fascicolo disciplinare, del ricorso, di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il ricorso. Lo studente sanzionato è chiamato a partecipare e

possono, altresì, intervenire anche gli esercenti la potestà genitoriale qualora lo studente sia minorenne. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

Non è prevista discussione orale in quanto il procedimento è di natura camerale. Per motivi eccezionali (ritrovamento di nuovi elementi probatori che non potevano essere conosciuti in occasione del procedimento celebrato dinanzi il Consiglio di Classe o il Consiglio d'Istituto in composizione disciplinare e quant'altro) gli interessati possono richiedere di essere nuovamente ascoltati. In questo caso il Presidente comunica l'assenso o meno a quanto richiesto, dopo avere sentito i componenti dell'Organo di Garanzia Interno appositamente convocati e comunica la decisione agli interessati.

Art. 4 - SINTESI DEI PROVVEDIMENTI

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a) richiamo verbale
- b) avviso didattico per questioni strettamente didattiche. In caso di recidiva può diventare motivo di avviso disciplinare.
- c) avviso disciplinare sul registro di classe è previsto per le effrazioni del Regolamento non ripetute di lieve entità ovvero che non arrechino danno permanente alle cose e non siano irrispettose nei confronti della dignità di terzi (per es. scorrettezze non gravi verso i compagni; disturbo durante le lezioni; mancanze nei doveri di diligenza e puntualità; abbigliamento poco decoroso; ecc.).
- d) nota disciplinare del Coordinatore di classe al raggiungimento di tre avvisi di natura disciplinare.
- e) nota disciplinare irrogata dal docente o dal Coordinatore didattico. La nota è prevista direttamente in casi di particolare gravità. Il richiamo scritto sanziona per esempio le scorrettezze più gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale; il disturbo reiterato durante le lezioni; la copiatura durante le verifiche; le mancanze reiterate ai doveri di diligenza e puntualità; l'abbigliamento indecoroso; le violazioni alle norme di sicurezza; contravvenzione alle norme sul fumo; il linguaggio volgare, ingiurioso e diffamatorio; l'uso del cellulare, degli smartwatch e l'uso improprio del tablet; qualunque tipo di violenza che leda la dignità della persona; mancanza di rispetto nei confronti di chiunque; tutti i casi previsti dal Regolamento. A seguito della nota disciplinare il Coordinatore didattico, laddove lo ritenga opportuno, potrà decidere se avviare un procedimento disciplinare convocando l'organo deputato in base alla gravità dell'effrazione.
- f) riparazione del danno;
- g) nota disciplinare con convocazione in Presidenza prima dell'inizio delle lezioni successive. Per casi particolarmente gravi o poco chiari, il Coordinatore didattico può richiedere all'alunno di presentarsi in Presidenza prima di tornare in classe, affinché possa sincerarsi che l'alunno abbia compreso la gravità dei propri atti e abbia una retta intenzione di emendarsi. Ciò non preclude l'avvio di un eventuale procedimento disciplinare.
- h) sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni per violenza intenzionale; offese gravi alla dignità della persona, linguaggio imprecante; possesso o uso di stupefacenti; atti che possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della stessa; atti vandalici; atti di bullismo o cyberbullismo, ecc.;
- i) esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, stage e tirocini presso enti esterni. Queste sono le sanzioni accessorie che il Consiglio di Classe o il Consiglio di Istituto potrà irrogare per sospensioni superiori a due giorni o, se ritenuto opportuno, per una condotta pari o inferiore al 7.
- j) sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni quando sia evidente il rifiuto sistematico e categorico del progetto educativo dell'Istituto, per mancanze particolarmente gravi (bestemmia, immoralità, furto, spaccio di droghe, manifestazioni di violenza), per gravi mancanze nei confronti del personale docente o non docente della scuola, grave lesione al buon nome della scuola, ecc.;
- k) allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
- l) esclusione dallo scrutinio finale;
- m) non ammissione all'Esame di Stato.

Il comportamento costituente mancanza disciplinare viene prontamente contestato allo studente responsabile, nel caso di gravi mancanze e di comportamenti che possono comportare come sanzione la sospensione temporanea o l'espulsione dalla scuola, il Coordinatore didattico convoca il Consiglio di classe allargato per ascoltare le ragioni dello studente e valutare l'assegnazione della sanzione disciplinare. In caso di atti e comportamenti che violano le norme del codice penale, il Gestore dell'Istituto ha altresì l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia alla competente autorità ed a informare la famiglia e il Consiglio di classe dello studente stesso.

Art. 5 – SANZIONI DISCIPLINARI

5.1. SANZIONI DISCIPLINARI LIEVI O CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO A 15 GIORNI (DPR 249/1998; DPR 235/2007; Nota 31/2008)			
Mancanze disciplinari	Sanzione	Sanzione in caso di reiterazione o di mancanza grave	Organo competente
A. Ritardi/EP sistematici.	Richiamo verbale	Dopo 10 avviso didattico; avviso disciplinare dopo 15 ritardi/EP.	Coordinatore di classe. Collaboratore del Coordinatore didattico.
		Nota disciplinare dopo 20 ritardi e obbligo di presentarsi coi genitori ogni 5 ritardi successivi.	
B. Ritardi e assenze non giustificati.	Richiamo verbale	Avviso didattico sul Registro. Nota disciplinare dopo 5 giorni.	Docente Coordinatore di classe Collaboratore del Coordinatore didattico.
C. Abbigliamento poco decoroso e/o non adatto all'ambiente.	Richiamo verbale	Nota disciplinare.	Docente Coordinatore didattico
	Avviso disciplinare	Lo studente dovrà tornare a casa e indossare un abbigliamento idoneo.	
D. Dimenticanza abituale e/o non disponibilità del materiale didattico necessario.	Richiamo verbale	Avviso disciplinare	Docente Coordinatore di classe
	Avviso didattico	Nota disciplinare	
E. Negligenza abituale nella partecipazione alla attività didattica: non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, disturbare durante le lezioni, rifiuto di svolgere i compiti assegnati.	Richiamo verbale	Nota disciplinare	Docente Coordinatore di classe Consiglio di Classe
	Avviso disciplinare	Sospensione fino a 15 giorni	
F. Assunzione di comportamenti che mettono a repentaglio la propria ed altrui sicurezza.	Richiamo verbale	Nota disciplinare Risarcimento del danno	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
	Avviso disciplinare	Sospensione fino a 15 giorni	

G. Uso non autorizzato del cellulare, iPad e/o altri dispositivi.	Avviso disciplinare	Nota disciplinare Sospensione fino a 15 giorni	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
H. Possesso delle credenziali del Registro dei genitori. Falsificazione della firma.	Nota disciplinare	Sospensione fino a 15 giorni	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
I. Uscita non autorizzata dall'aula.	Avviso disciplinare	Sospensione fino a 15 giorni	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
	Nota disciplinare		
L. Utilizzo improprio del parcheggio.	Avviso disciplinare	Nota disciplinare	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
		Sospensione fino a 15 giorni	
M. Danneggiamento o sottrazione di oggetti altrui.	Avviso disciplinare	Nota disciplinare - Risarcimento del danno	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
	Risarcimento del danno	Sospensione fino a 15 giorni	
N. Uso di un linguaggio non consono all'ambiente scolastico o offensivo nei confronti di terzi.	Richiamo verbale	Nota disciplinare	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
	Avviso disciplinare	Sospensione fino a 15 giorni	
O. Bestemmia.	Nota disciplinare		Docente - Coordinatore didattico
	Sospensione di un giorno	Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
P. Possesso e uso di oggetti pericolosi per sé e/o per gli altri.	Avviso disciplinare	Nota disciplinare	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
		Sospensione fino a 15 giorni	
Q. Fumo di sigaretta	Avviso disciplinare	Nota disciplinare	Docente Coordinatore didattico Consiglio di Classe
	Multa da € 27,50 a € 275,00.	Sospensione fino a 15 giorni	
R. Effettuazione e/o diffusione di riprese audiovisive non autorizzate.	Avviso disciplinare	Nota disciplinare	Docente - Coordinatore didattico
	Sospensione fino a 15 giorni		Consiglio di Classe
S. Inosservanza delle norme di sicurezza o di una direttiva ricevuta dal personale dell'Istituto	Avviso disciplinare	Nota disciplinare	Docente - Coordinatore didattico
		Sospensione fino a 15 giorni	Consiglio di Classe
T. Uso di sostanze stupefacenti o alcoliche	Nota disciplinare		Docente - Coordinatore didattico

	Sospensione fino a 15 giorni	Sospensione superiore ai 15 giorni	Consiglio di Classe – Consiglio di Istituto
U. Violenza fisica e/o comportamenti che ledono la dignità altrui.	Nota disciplinare		Docente - Coordinatore didattico
	Sospensione fino a 15 giorni	Sospensione superiore ai 15 giorni	Consiglio di Classe – Consiglio di Istituto
V. Atti di bullismo, cyberbullismo e sexting (anche a distanza in ambiente digitale) e atteggiamenti intimidatori verso gli altri. Atteggiamenti ed espressioni di discriminazione e razzismo.	Nota disciplinare		Docente - Coordinatore didattico
	Sospensione fino a 15 giorni	Sospensione superiore ai 15 giorni	Consiglio di Classe - Consiglio di Istituto
Z. Ogni comportamento che configuri una fattispecie di reato contemplata nel codice penale, operato anche mediante mezzi di comunicazione a distanza, ivi compresi quelli digitali, viene sanzionata, fatto salvo quanto specificato nei successivi tre punti, con la sospensione da uno a quindici giorni.			

5.2. SANZIONI DISCIPLINARI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER UN PERIODO SUPERIORE 15 GIORNI (DPR 249/1998; DPR 235/2007; Nota 31/2008)

Tali sanzioni vengono applicate qualora siano stati commessi, anche mediante mezzi di comunicazione a distanza, ivi compresi quelli digitali, “reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento); o qualora il fatto commesso abbia “tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art. 4 dello Statuto”. In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo” (Nota 31.7.2008, p. 4).

5.3. SANZIONI DISCIPLINARI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO (DPR 249/1998; DPR 235/2007; Nota 31/2008)

Tali sanzioni vengono applicate qualora ricorrano “situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale”; e “qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico” (Nota 31.7.2008, p. 5). Detti comportamenti possono essere messi in opera anche mediante qualsiasi strumento di comunicazione a distanza, dal telefono agli strumenti digitali.

5.4. SANZIONI CHE COMPORTANO L'ESCLUSIONE DELLO STUDENTE DALLO SCRUTINIO FINALE O LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

(DPR 249/1998; DPR 235/2007; Nota 31/2008)

Tali sanzioni vengono applicate relativamente ai “casi più gravi” di quelli per i quali si è adottato l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico, di fronte “al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate” (Nota 31.7.2008, p. 5). Detti comportamenti possono essere messi in opera anche mediante qualsiasi strumento di comunicazione a distanza, dal telefono agli strumenti digitali.

Art. 6 - PROCEDURE DEI PROVVEDIMENTI

6.1. Forma e modalità di contestazione dell'addebito e di attuazione del contraddittorio. Nel caso di sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica le mancanze lievi sono immediatamente contestate dal docente mediante rimprovero verbale, avviso scritto o nota disciplinare. Le mancanze più gravi di competenza del Coordinatore didattico sono invece contestate in forma scritta; il provvedimento di contestazione è accompagnato da notifica di convocazione per l'audizione dello studente, instaurata in contraddittorio per l'accertamento dei fatti.

Nel caso in cui il Coordinatore didattico ravveda elementi di gravità tale da paventare l'allontanamento dalla comunità scolastica, prima della convocazione del Consiglio di classe provvede a sentire le ragioni dello studente, della famiglia, di eventuali testimoni. Dopodiché invia la contestazione scritta dell'addebito e notifica la convocazione per l'audizione in contraddittorio che dovrà avvenire direttamente davanti al Consiglio di classe o mediante memorie scritte, prima, comunque, di ogni deliberazione sulle sanzioni. Se il Consiglio, a sua volta, ritiene opportuna una sanzione superiore ai 15 giorni, deve deliberare la proposta e, per il tramite del Preside, trasmette gli atti al Consiglio di Istituto.

In ogni caso resta inteso che l'istruttoria instaurata in contraddittorio prevede l'audizione dello studente anche in presenza di eventuali testimoni e dei genitori, se minorenni.

6.2. Chiusura del procedimento. L'Organo competente (Coordinatore didattico, Consiglio di classe o Consiglio di istituto, a seconda dei casi), una volta acquisiti gli atti, provvede a deliberare l'assoluzione dello studente o l'irrogazione della sanzione con giudizio motivato. Il Coordinatore didattico emette infine il decreto di archiviazione del procedimento o di irrogazione della sanzione, accertandosi della presenza di tutte le fasi previste. Il provvedimento è immediatamente notificato all'interessato o ai genitori, se minorenni. La sanzione può essere dichiarata immediatamente esecutiva dopo la notifica anche prima della scadenza dei termini per l'impugnazione.

6.4. Attività alternativa/Commutazione della pena. Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Coordinatore didattico individua un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica da proporre allo studente sanzionato. Lo studente ha il diritto di optare tra l'allontanamento e l'attività alternativa. Nel caso di studente minorenni, l'opzione per l'attività alternativa è efficace solo se condivisa dalla famiglia. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione. Nel periodo di allontanamento dalla scuola, superiore ai 10 giorni, il Coordinatore di Classe istituisce opportuni contatti con lo studente (e gli esercenti la potestà genitoriale nel caso di minorenni) al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

In conformità alla L. 150/2024 l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Invece, l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa e dello studente, di attività di cittadinanza solidale. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

6.3. Sanzione accessoria. In tutti i casi di inflizione di sanzione di allontanamento di durata superiore a tre giorni, ovvero di recidiva dell'allontanamento fino a tre giorni, il Consiglio di Classe delibera, altresì, la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, stage e tirocini presso enti esterni. Ovviamente, qualora vi siano motivi di particolare opportunità la sanzione accessoria può non essere applicata.

6.4. Impugnazioni (art. 2 del D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007). Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di

garanzia interno alla scuola. L'Organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

6.5. In caso di atti e comportamenti che violino le norme del codice penale, il Gestore dell'Istituto ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia alla competente autorità ed a informare la famiglia e il Consiglio di classe dello studente stesso.

Art. 7 – LA CONCILIAZIONE PRIMA DELLA SEDUTA DISCIPLINARE

7.1. Nei casi di infrazioni disciplinari non gravi per le quali si ravvisa la possibilità dell'allontanamento dalla comunità scolastica, lo studente può attivare la procedura della conciliazione fino a 3 giorni prima della seduta del Consiglio di Classe in composizione disciplinare. La richiesta va indirizzata al Coordinatore didattico che valuterà l'opportunità di concedere o meno la conciliazione.

7.2. Non possono chiedere l'attivazione della procedura della conciliazione gli studenti che ne abbiano già usufruito.

7.3. Nel caso di studente minorenne, la procedura della conciliazione deve essere richiesta anche dagli esercenti la potestà genitoriale.<sup>[P]
[SEP]</sup>

7.4. Il Coordinatore didattico, acquisita la richiesta, individua un'attività alternativa adeguatamente proporzionata, alla gravità della infrazione disciplinare commessa ed accertata.

7.5. L'accettazione dell'attività alternativa annulla la convocazione del Consiglio di classe e la possibilità di impugnazione. Nel caso di studente minorenne, l'accettazione dell'attività alternativa è efficace solo col consenso degli esercenti la potestà genitoriale.

7.6. Acquisita l'accettazione, il Coordinatore didattico ordina l'annotazione di una ammonizione/diffida scritta sul Registro di classe.

Art. 8 - IL RISARCIMENTO DEL DANNO

8.1 Alla irrogazione delle sanzioni disciplinari può aggiungersi, altresì, l'onere del risarcimento del danno. Pertanto:

- a) chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno;
- b) nel caso in cui il responsabile o i responsabili di danni a suppellettili di una classe non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, in quanto spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
- c) nel caso che una classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le seguenti specificazioni:
- d) qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
- e) altrettanto dicasi per i danni inflitti durante i viaggi di istruzione o le visite didattiche;
- f) qualora i danni riguardino spazi collettivi quali l'atrio e cortile, sarà l'intera comunità scolastica ad assumersi l'onere del risarcimento,

8.2. L'Amministratore in accordo con il Coordinatore didattico stima i danni verificatisi e quest'ultimo comunica formalmente agli studenti interessati e agli esercenti la potestà genitoriale la richiesta di risarcimento per la somma spettante.

8.3. Laddove sia possibile, a giudizio del Coordinatore didattico, gli studenti che si rendano disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza, possono eseguire piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere.<sup>[P]
[SEP]</sup>

Art. 9 - NORMA FINALE

Eventuali modifiche di questo regolamento sono deliberate dal Direttore e dal Consiglio dell'Ente, sentito il parere del Consiglio di Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti e, comunque, sentito il parere del Collegio dei Docenti. Gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara efficace e completa dei contenuti del presente regolamento.

ALLEGATO A - DISPOSIZIONI del regolamento degli studenti

Disposizione A – Assenze e ritardi

A1. Le assenze e i ritardi dalle lezioni o da tutte le altre attività didattiche ed extra-didattiche sono riportate nel registro elettronico ai genitori o da chi ne fa le veci.

A2. Gli studenti maggiorenni, dal compimento del loro 18° anno di età, possono giustificarsi autonomamente.

A3. I genitori dello studente minorenni e lo studente maggiorenne giustificano solo attraverso il loro **profilo** debitamente anagrafato nel registro elettronico. Qualora risultino irregolarità o abusi di qualsiasi tipo sono presi provvedimenti disciplinari.

A4. Nella validazione della giustificazione sul registro elettronico da parte del referente, è tollerato il ritardo di un giorno. Un ulteriore ritardo verrà annotato sul registro elettronico e, in caso di reiterazione della mancata presentazione della giustificazione, dopo 5 giorni sarà comminata la sanzione disciplinare.

Classe	MEDIE	S1-S2	S3A	S3B	S4	S5	C1-C2	C3-C4	C5
Orario Settimanale	30	30	31	32	32	30	29	32	31
Giorni di scuola nell'anno	173	206	206	206	206	206	206	206	206
Ore annue (x33 sett.)	990	990	1023	1056	1056	990	957	1056	1023
Avviso al 20% in ore	198	198	205	211	211	198	191	211	205
Limite 25% in ore	248	248	256	264	264	248	239	264	256

A5. Le assenze, superiori o uguali a cinque giorni, dovute a motivi diversi da malattia, vanno preventivamente comunicate dalla famiglia.

A6. Il numero di assenze totali è stabilito dalla somma delle ore di assenze per materia. Se questo numero supera in percentuale il 25% del monte ore di attività didattica effettivamente svolto lo studente non è scrutinato alla fine dell'anno. Le ore di assenza e le ore effettivamente svolte sono documentate dal registro personale del docente.

A7. Nel caso di **assenze e/o ritardi ricorrenti** o dovuti a motivazioni poco chiare, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Coordinatore didattico che si mette in comunicazione con la famiglia, eventualmente richiedendo l'accompagnamento di un genitore (o di chi ne fa le veci). In casi particolari il Coordinatore didattico avrà facoltà di non ammettere a scuola l'alunno che non avrà rispettato le suddette regole, oppure potrà esigere che il genitore (o chi ne fa le veci) venga a scuola a prelevare il figlio o la figlia. Anche il Coordinatore di classe può contattare la famiglia in caso di un numero eccessivo di ritardi o assenze.

A8. In base al DM 489/2001, nei commi 5 e 6 dell'art.2, nel corso dell'anno scolastico il Coordinatore didattico è tenuto a verificare periodicamente la frequenza degli studenti soggetti all'obbligo scolastico e ad effettuare i necessari riscontri delle cause giustificative delle eventuali assenze. In presenza di reiterate assenze ingiustificate durante il corso dell'anno scolastico, chiarisce il comma 6, il Coordinatore didattico è tenuto, sentiti i Consigli di classe, ad assumere le iniziative più idonee al fine di contenere il fenomeno riscontrato e quindi di prevenire una possibile elusione dell'obbligo di istruzione. In caso di persistenza delle assenze lo stesso Coordinatore didattico provvede ad informare le autorità comunali per l'attivazione delle procedure specificate nel comma 4, articolo 2, del DM 489/2001: "Le autorità comunali, deputate alla vigilanza, in caso di riscontrate inadempienze, provvedono con tempestività ad ammonire i responsabili dell'adempimento, invitandoli ad ottemperare alla legge. Dell'atto di ammonizione può essere data contestuale notizia ai centri di assistenza sociale, presenti sul territorio, per individuare le eventuali attività o iniziative che dovessero risultare più opportune per agevolare o realizzare le condizioni favorevoli per la frequenza della scuola dell'obbligo". In presenza di soggetti a rischio dispersione, il Coordinatore didattico è tenuto a convocare tempestivamente la famiglia del minore per chiarire le responsabilità dei genitori in ordine all'adempimento dell'obbligo scolastico.

A9. Il Decreto Caivano L. 159/2023 ha aggiornato la materia in questione. Il comma 4, art.12 del Decreto

stabilisce che il Dirigente scolastico verifica la frequenza degli alunni soggetti all'obbligo di istruzione, individuando quelli che sono assenti per più di quindici giorni, anche non consecutivi, nel corso di tre mesi, senza giustificati motivi. Nel caso in cui l'alunno non riprenda la frequenza entro sette giorni dalla comunicazione al responsabile dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, il Dirigente scolastico avvisa entro sette giorni il Sindaco affinché questi proceda all'ammonizione del responsabile medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge.

A10. Data l'importanza e l'estrema delicatezza di tutta questa materia, che investe responsabilità anche di carattere giuridico, l'Istituto si riserva ogni accertamento sulle assenze e relative dichiarazioni, decidendo caso per caso circa la loro regolarità. Per assenze prolungate o frequenti l'Istituto chiede notizie alla famiglia. I docenti coordinatori di ogni classe segnalano al Coordinatore didattico i casi di assenze troppo numerose o che ritengono non avere fondate motivazioni.

A11. Il numero di assenze influisce sul voto di condotta e sul credito scolastico con criteri stabiliti dal Collegio Docenti.

A12. L'esonero annuale da Scienze Motorie (parziale o totale) deve essere richiesto al Coordinatore didattico con domanda scritta accompagnata da certificato rilasciato dal medico competente. In ogni caso l'alunno è comunque tenuto alla presenza alle lezioni.

A13. **Deroghe.** Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (A6). Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di seguito i casi per cui il Consiglio di Classe può approvare la deroga:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati, ricovero ospedaliero e per successiva convalescenza, assenze per terapie mediche, assenze per malattia grave con convalescenza in casa. Tali assenze vanno attestate con certificazione medica o della struttura ospedaliera.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Percorsi personalizzati che prevedono una frequenza ridotta per alunni con disabilità certificati.
- Particolari situazioni familiari particolarmente gravi o che hanno visto anche l'intervento dei Servizi Sociali dell'Ente locale che hanno comportato una limitata frequenza scolastica.
- Alunni stranieri che si iscrivono ad anno scolastico iniziato senza documentazione pregressa.
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- Assenze per donazione di sangue.
- Assenze per partecipazioni ad attività formative o a concorsi organizzati da soggetti esterni alla scuola che siano documentabili; test di ingresso con le Università. Tali assenze vanno concordate previamente col Coordinatore didattico.
- Interruzioni delle attività didattiche per calamità o eventi naturali.
- Esigenze particolari concordate con il Coordinatore didattico e approvate dal Consiglio di Classe.

Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, durante lo scrutinio, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste da questo regolamento, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Disposizione B – Uscite anticipate e Entrate posticipate

B1. Entrate posticipate ed uscite anticipate

1. La frequenza e la puntualità sono sinonimo di grande responsabilità. Il reiterato ritardo o anticipo dell'uscita avranno ripercussioni sul voto di condotta e sul credito scolastico.
2. Per l'entrata in seconda ora o per l'uscita al termine della quinta ora si avvisi il docente e il coordinatore di classe tramite Registro.
3. L'uscita anticipata (UA) prima del termine della quinta ora o l'entrata posticipata (EP) dopo l'inizio della

seconda ora sarà consentita solo nel caso in cui il genitore o chi ne fa le veci abbia ottenuto l'autorizzazione del Coordinatore didattico entro le 20,00 del giorno prima. Saranno considerate valide ragioni per l'EP o l'UA solo quelle supportate da comprovati motivi opportunamente documentati tramite un giustificativo, che va consegnato al Coordinatore didattico entro il giorno successivo.

4. Non sarà possibile autorizzare un'EP o UA che preveda una presenza a scuola inferiore alle 4 ore, eccetto gravi e comprovati motivi da giustificare al Coordinatore didattico.

5. Eccetto la prima ora per gli alunni della Scuola media, non sarà mai possibile entrare durante un'ora scolastica già iniziata, per non disturbare la lezione. Pertanto, si entrerà al cambio dell'ora.

6. È sempre e comunque necessaria la presenza fisica del genitore per l'UA per i minori di anni 18. Qualora il genitore sia già presente in Istituto occorre rivolgersi al personale ATA, in alternativa al personale direttivo, per informare della propria presenza. Successivamente sarà il personale scolastico a prelevare l'alunno dalla classe e a consegnarlo alla famiglia. Per nessun motivo il genitore può accedere alle aule scolastiche.

7. In caso di UA, seppure prevista e annunciata, è fatto divieto agli studenti di allontanarsi autonomamente dall'Istituto senza specifica autorizzazione.

8. In caso di UA non sarà consentito il rientro in classe nella stessa giornata.

9. Le lezioni termineranno, di regola, secondo quanto previsto per ciascuna classe dall'orario generale. In situazioni particolari il Coordinatore didattico può disporre l'uscita anticipata; di ciò sarà data preventiva comunicazione alle famiglie tramite registro elettronico e agli studenti.

10. Per gli studenti del liceo che entrano dopo l'orario limite previsto per l'ingresso, valgono le seguenti regole: chi entra dalle 8.20 alle 8.25, potrà accedere subito in aula; se si arriva dalle 8.25 alle 8.35 si attenderà in portineria e si potrà entrare alla fine del buongiorno; se si arriva oltre le 8.35, si potrà accedere in aula al termine della prima ora (9.20).

11. Per gli studenti della scuola media che entrano dopo l'orario limite previsto per l'ingresso, valgono le seguenti regole: chi entra dalle 8.00 alle 8.05, potrà accedere subito in aula; se si arriva dalle 8.05 alle 8.20 si attenderà in portineria e si potrà entrare alla fine del buongiorno; se si arriva oltre le 8.20, si potrà accedere in aula al termine della prima ora (9.00).

12. Il ragazzo delle medie entra sempre in classe non appena giunge nell'edificio scolastico. Non è mai autorizzato ad attendere in cortile o nei corridoi, tantomeno al Bar.

Orario LICEI (dal LUNEDÌ AL SABATO)	
1^ ora	8.20 - 9.20
2^ ora	9.20 - 10.15
3^ ora	10.15 - 11.10
Intervallo	11.10 - 11.35
4^ ora	11.35 - 12.30
5^ ora	12.30 - 13.25
6^ ora	13.25 - 14.20

Orario MEDIA (dal LUNEDÌ AL VENERDÌ)	
1^ ora	8.00 – 9.00
2^ ora	9.00 – 9.50
3^ ora	9.50 – 10.40
Intervallo	10.40 – 11.10
4^ ora	11.10 – 12.00
5^ ora	12.00 – 12.50
6^ ora	12.50 – 13.40

B2. Limiti massimi ad entrate posticipate/uscite anticipate e ritardi

1. Nel corso dell'anno scolastico, sono tollerati al massimo 20 tra ritardi ed entrate posticipate. Dopo il decimo ritardo/EP, come primo avviso, il Coordinatore di Classe convocherà lo studente e avviserà la famiglia mediante registro elettronico; al quindicesimo sarà irrogato l'avviso disciplinare. Al raggiungimento del ventesimo ritardo/EP, sarà sanzionato mediante la nota disciplinare e sarà possibile l'entrata o uscita solo se accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci. Tale procedura si reitererà ogni cinque ritardi successivi.

C3. Uso del cellulare e altri dispositivi

1. Durante le lezioni è vietato l'uso di qualsiasi strumentazione elettronica (cellulare, I-Pod, auricolari, airpods, Pc, etc...) L'unico strumento elettronico di lavoro consentito è il Tablet. In caso di uso non consentito si darà corso ai provvedimenti disciplinari (avviso, nota, sospensione) e nei casi più gravi l'apparecchio verrà ritirato e consegnato al Coordinatore didattico.
2. È inoltre considerato illecito grave la pubblicazione sui social (chat, instagram, facebook ecc..) di immagini di compagni e docenti soprattutto se manifestatamente tesi alla violazione della dignità della persona e alla loro denigrazione fino ad integrare nei casi più gravi il reato di diffamazione oltre che l'illecito della violazione della privacy.
3. Allo studente è vietato la connessione internet dell'iPad tramite hotspot con il proprio cellulare. Coloro che non rispettano tale indicazione saranno oggetto di sanzione disciplinare.

C4. Utilizzo dei servizi igienici

1. Durante la lezione lo studente può chiedere agli insegnanti di uscire dall'aula solo per andare ai servizi ma solamente alla seconda e alla quinta ora.
2. Si va al bagno uno alla volta (un maschio e una femmina) e non esce nessuno se non è rientrato dal bagno l'ultimo che ha chiesto di uscire. Durante la ricreazione possono utilizzare i bagni del cortile ma non è consentito entrare in più persone nella stessa stanza di bagno.

C5. Ricreazione e uscita

1. È consentito l'accesso al BAR attraverso le finestre poste sul cortile interno nel rispetto di una fila distanziata. Restano altresì in funzione le macchinette, l'accesso alle stesse è gestito dagli operatori del bar che garantiranno l'ingresso scaglionato dei ragazzi che vogliono usufruirne.
2. Alle 10.55 (per le medie) suona la campana della ricreazione e i ragazzi si posizionano negli spazi assegnati per la risalita. Il responsabile della risalita della classe è sempre il docente della 4^a ora. Ciò significa che deve aver cura di recuperare i ragazzi della sua classe che si attardano dopo il suono della campana.
3. Alle 11.25 suona la prima campana della ricreazione che funge da avviso. Alle 11.30 (per i Licei) suona la seconda campana e i ragazzi risalgono autonomamente. Alle 11.35 inizia la lezione e chi è in ritardo diventa suscettibile di provvedimento disciplinare.
4. È fatto obbligo a ciascun docente di prestare l'attività di assistenza in cortile durante la ricreazione, da esercitare anche presidiando con attenzione le zone dei bagni e del parcheggio.
5. È espressamente vietato l'utilizzo del parcheggio durante la ricreazione. La sola presenza nella zona vietata è passibile di sanzione disciplinare.
6. È consentito l'accesso al BAR attraverso le finestre poste sul cortile interno.
7. I ragazzi **NON AUTORIZZATI ALL'USCITA AUTONOMA** attendono un genitore o un loro delegato ed è fatto loro divieto di uscire in autonomia.

C6. Profilazione, uso e responsabilità del tablet

1. A tutti gli studenti iscritti all'Istituto è richiesta la profilazione del Tablet secondo le indicazioni del Piano Digitale che ogni anno l'Istituto aggiorna. Gli studenti sono inoltre responsabili del suddetto strumento didattico.
2. Ogni famiglia sottoscrive un regolamento per l'uso corretto e rispettoso del tablet.
3. Ogni studente si recherà a scuola con il tablet con batteria carica. Il tablet deve essere usato solo su indicazione del docente e spento durante le verifiche che non ne richiedano l'uso. Il tablet non deve mai essere lasciato incustodito.
4. Le stesse regole devono essere applicate per gli altri dispositivi elettronici quali smartwatch e telefoni cellulari.
5. La scuola non risponde di eventuali furti e manomissioni se lo studente non avrà ottemperato alle disposizioni del docente e del presente regolamento.
6. Senza autorizzazione di un insegnante è severamente vietato l'uso di telecamere o registrazioni audio sul tablet in qualsiasi ambiente scolastico (aule, cortili, bagni, spogliatoi etc.). L'utilizzo improprio di telecamere o registrazioni audio sarà considerato come grave violazione.

7. Durante la ricreazione il tablet deve essere lasciato in aula che verrà chiusa a chiave.

C7. Uscite didattiche

1. Lo studente durante le uscite didattiche non rappresenta socialmente solo se stesso, ma il gruppo di studio di cui fa parte e l'istituzione che l'accompagna; pertanto è attento alla correttezza del proprio comportamento in modo ancora più intenso di quanto faccia all'interno dell'ambiente scolastico. Lo studente è tenuto al rispetto integrale delle norme contenute nell'Allegato D.

Disposizione C – Viaggi di istruzione

C.1. Obiettivi di un viaggio di istruzione.

- a. Visitare luoghi diversi, da quelli in cui normalmente viviamo, per un personale arricchimento culturale.
- b. Vivere alcuni giorni insieme ai compagni della propria classe, ad altri ragazzi e ad alcuni insegnanti in un ambiente diverso da quello scolastico quotidiano per socializzare e conoscersi meglio specialmente in alcune componenti della personalità che non si evidenziano nella routine di tutti i giorni.
- c. Vivere alcuni giorni in allegria e serenità.

C.2. È obbligatorio.

- a. verificare preventivamente l'integrità delle attrezzature e delle strutture da utilizzare nel corso delle uscite/visite (pullman, treno, letti, lenzuola, sanitari, porte dell'albergo) e segnalare eventuali disfunzioni o danni accertati immediatamente al/i docente/i accompagnatore/i, onde evitare contestazioni e ingiuste richieste di risarcimento
- b. **Portare un documento d'identità in corso di validità e la tessera sanitaria.**
- c. Seguire tutte le indicazioni degli accompagnatori.
- d. Partecipare alle visite guidate mantenendo un comportamento corretto e coerente con le finalità del progetto educativo scolastico.
- e. Nelle uscite, quando autorizzate dai docenti accompagnatori, evitare di isolarsi dal resto dei compagni.
- f. Ritirarsi nella propria camera all'ora stabilita.
- g. Restare seduti al proprio posto durante gli spostamenti in pullman secondo le norme di sicurezza.
- h. Dormire durante la notte senza uscire dalle camere dell'albergo assegnate.
- i. Aprire la porta della propria camera se uno degli insegnanti bussa alla porta.
- j. Avvisare un insegnante al verificarsi di qualunque inconveniente.
- k. È obbligatorio avere cura delle proprie cose specialmente di valore: in particolare si ricorda che, in considerazione di eventuali sparizioni e ritrovamenti improvvisi di oggetti, ogni ragazzo è responsabile di tutto ciò che è contenuto nella stanza d'albergo che condivide con i suoi compagni. Non è ammessa in alcun modo la sottrazione di oggetti altrui, neanche per scherzo. Nel caso in cui avvenisse una cosa del genere, ciò comporterebbe immediati provvedimenti disciplinari e renderebbe necessario (in caso di assenza di un colpevole certo) il risarcimento dell'oggetto in questione da parte di tutti i compagni di stanza.
- l. Consegnare al docente, al momento di andare a dormire, il proprio telefono cellulare, che verrà conservato e restituito dallo stesso la mattina successiva.

C.3. È vietato.

- a. Prendere iniziative senza aver consultato un insegnante.
- b. Intraprendere qualsiasi azione atta a pregiudicare la propria e altrui sicurezza.
- c. Arrivare in ritardo agli appuntamenti.
- d. Fermarsi quando ci si muove in gruppo.
- e. Non è ovviamente consentito fumare ed assumere alcool, come da regolamento della scuola.
- f. Allontanarsi dal gruppo e dagli accompagnatori senza avviso preventivo.
- g. Mangiare e lasciare rifiuti all'interno del pullman.
- h. Utilizzare il telefono o gli auricolari per scopi diversi da quelli previsti durante le visite e le spiegazioni.
- i. Comportarsi in maniera scorretta e arrecare disturbo ad altre persone, soprattutto all'interno dell'albergo e durante le visite a musei e monumenti.
- j. Introdurre nella stanza sostanze o oggetti nocivi e/o pericolosi.
- k. Sostare nelle stanze altrui senza autorizzazione del docente. A tal proposito, si avvisa che i docenti applicheranno, all'ora stabilita per coricarsi, un pezzetto di scotch carta alla porta di ogni stanza occupata dai ragazzi, al fine di controllare che non avvengano uscite notturne non autorizzate.

C.4. È indispensabile.

- a. Mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle cose, degli ambienti e dei contesti in cui ci si trova.
- b. Chiarezza, correttezza e rispetto nei confronti di tutti gli accompagnatori, incluse le guide e gli animatori che sono di supporto alle attività del gruppo per tutta la durata del viaggio.
- c. Consumare i pasti regolarmente.
- d. Rispettare gli itinerari previsti dal programma
- e. Evitare comportamenti esibizionistici o non conformi al comune buon senso.
- f. Garantire in albergo il silenzio assoluto dopo il rientro, evitando di sbattere le porte.

C.5. Sanzioni.

- a. La partecipazione dello studente alla visita scolastica è legata al comportamento tenuto durante l'anno scolastico, su decisione del Consiglio di Classe. Il voto di condotta sotto l'otto può comportare la richiesta del consiglio di classe di non prendere parte al viaggio.
- b. Eventuali comportamenti non appropriati possono essere segnalati dagli accompagnatori di supporto al gruppo (guide, animatori, autisti, personale alberghiero, etc.) al personale docente che valuterà, di conseguenza, il da farsi.
- c. Essendo lo studente in costanza di tempo-scuola per tutta la durata del viaggio i provvedimenti disciplinari saranno adottati secondo il regolamento scolastico e annotati sul registro elettronico, ivi compresi i ritardi nel rispetto degli appuntamenti. In particolare, in caso di violazione di uno dei punti di cui sopra (rottura scotch durante le ore notturne, ritardo agli appuntamenti, linguaggio non appropriato o altro), i docenti procederanno secondo gradualità degli interventi, come riportato nella tabella.
- d. La partecipazione dello studente alla visita scolastica è ammessa a condizione che il genitore, o chi ne fa le veci, autorizzi il rientro anticipato dal viaggio dello studente che con certezza abbia gravemente e deliberatamente trasgredito i divieti stabiliti nel presente regolamento, in quello d'Istituto e in quello Covid per il grado di scuola frequentato e condivisi dalla famiglia secondo il Patto educativo con la Scuola. Avvisata la famiglia, lo studente maggiorenne può essere rimandato a casa autonomamente. Per gli studenti minorenni il rientro a casa avverrà con la presenza di uno degli accompagnatori o della famiglia stessa.
- e. Il comportamento dello studente può pregiudicare la partecipazione dello stesso ad uscite educative-didattiche successive, su decisione del Consiglio di Classe.

I genitori restano responsabili del comportamento dei figli anche durante la visita di istruzione, soprattutto nelle situazioni (momenti di riposo, ricreazione, consumo del pasto) dove va dato il dovuto rilievo all'autonomia e alla responsabilità del soggetto in formazione stante anche una inevitabilmente attenuata vigilanza del corpo docente. In tali situazioni pertanto un eventuale illecito si desume possa maggiormente derivare da un deficit educativo non imputabile alla scuola ma alla famiglia (cosiddetta "culpa in educando").

Disposizione D – Regolamento dei dispositivi e dei servizi digitali

CONDIZIONI DI UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI DELLA SCUOLA

1. SERVIZI OFFERTI

L'Istituto Salesiano Pio XI mette a disposizione di ogni studente una serie di servizi informatici per migliorare e ampliare le possibilità della didattica. I servizi sono forniti gratuitamente ed esclusivamente per gli studenti iscritti e sono attivi per tutta la durata del proprio percorso scolastico. L'utilizzo dei servizi è subordinato all'accettazione esplicita delle presenti Condizioni di utilizzo e del Regolamento.

Tali servizi comprendono:

Un Account unificato *ID Apple-Google* che comprende una vasta gamma di servizi e applicativi tra cui:

- Una casella di posta elettronica *Gmail* "nomecognome@pioundicesimo.org".
- Un servizio di archiviazione *iCloud Drive* da 200 GB, consultabile in ogni momento da www.icloud.com
- Un servizio di archiviazione *Google Drive* consultabile in ogni momento da drive.google.com
- Le applicazioni del pacchetto Google per l'educazione, tra cui: *Google Classroom, Calendar, Meet, Jamboard, Documento, Foglio, Presentazione, Moduli, Siti* etc...
- Le applicazioni del pacchetto Apple, tra cui: *Pages, Keynote, Numbers, Note, iMovie, Freeform, Classroom, Schoolwork, Garageband*.

Una rete Wi-Fi riservata unicamente agli studenti.

Il servizio di Controllo Parentale *Jamf Parent*, per la gestione degli iPad dei propri figli anche in ambito domestico.

Applicazioni a pagamento, offerte gratuitamente per gli studenti della nostra scuola e preinstallate negli iPad:

- *Notability*: applicazione per prendere appunti, raccogliere idee per progetti, importare ed annotare documenti e molto altro ancora.
- Applicazioni a pagamento, offerte gratuitamente per gli studenti della nostra scuola e installabili su richiesta:
- *Goodnotes*: applicazione per appunti che consente agli utenti di acquisire, archiviare e gestire note scritte a mano. Servizi a pagamento, offerti gratuitamente per gli studenti della nostra scuola e attivabili su richiesta:
- *Canva education*: applicazione online leader nella creazione di contenuti grafici, presentazioni e molto altro ancora.
- *Microsoft Office 365 Education: Word, Excel, Powerpoint*.

2. NORME SU CREAZIONE, TRASMISSIONE E CONSERVAZIONE DI DOCUMENTI E INFORMAZIONI

Gli studenti e i rispettivi genitori/tutori applicheranno le seguenti norme relative alla creazione, trasmissione e conservazione di documenti e informazioni sui servizi in oggetto:

- Non trasmettere, distribuire, condividere o conservare qualsiasi tipo di materiale che violi qualsiasi legge o regolamento in vigore. Questo include, senza limitazioni, materiale protetto da copyright, marchi registrati o altre proprietà intellettuali.
- Astenersi da qualsiasi attività che costituisca trattamento illecito di dati personali.
- Non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi vigenti in materia civile, penale ed amministrativa.
- Non fare pubblicità a nessun tipo di prodotto o servizio.
- Non conservare, trasmettere o rendere disponibile qualsiasi tipo di software, programma, prodotto o servizio che violi le leggi vigenti.
- Attuare tutte le strategie possibili per evitare di esporre gli altri utenti dei servizi a software, siti o contenuti malevoli.

3. UTILIZZO DELLA RETE INTERNET E SERVIZI COLLEGATI

Ogni studente ha accesso a Internet tramite una rete Wi-Fi di proprietà dell'Istituto che copre tutti gli ambienti interni ed esterni. Tale rete è l'unica utilizzabile all'interno dell'Istituto. È severamente proibito l'utilizzo di una rete Wi-Fi ottenuta mediante Hotspot o mediante l'utilizzo di un iPad con SIM telefonica (iPad WiFi+Cellular).

È altresì severamente vietata qualsiasi attività o tentativo di violazione della sicurezza informatica dell'infrastruttura, del flusso di dati o di altri dispositivi collegati alla rete dell'istituto.

L'infrastruttura di rete prevede un firewall che presiede il filtraggio del traffico in entrata e in uscita impedendo l'accesso a categorie di siti e servizi inappropriati. In caso venga rilevato un tentativo di accesso ad uno di questi contenuti, verrà conservata traccia di tale violazione presso i nostri sistemi.

L'Istituto Salesiano Pio XI ha attivato le funzioni di cui sopra come garanzia della corretta gestione dei dati in transito sulla rete Wi-Fi offerta come servizio.

L'Istituto Salesiano Pio XI si riserva la facoltà di segnalare alle Forze dell'Ordine qualsiasi violazione di legge registrata sui sistemi di cui sopra.

4. REGISTRO ELETTRONICO

Il Registro Elettronico è un software il cui uso è finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure e a garantire e promuovere un accesso facilitato all'informazione da parte di studenti e famiglie. I genitori sono dunque tenuti a tenersi costantemente aggiornati accedendo regolarmente al Registro elettronico.

Tutte le operazioni relative all'uso del Registro Elettronico sono improntate alla tutela della privacy ed ogni tipologia di utente ha accesso solo ad informazioni strettamente pertinenti al proprio ruolo.

4.1. Credenziali di accesso e responsabilità

Ciascuno studente e i propri genitori/tutori accedono al Registro Elettronico per la parte di propria competenza, attraverso due Account distinti. Account Studente e Account Genitore, hanno infatti codici di accesso distinti che vengono prodotti in forma riservata dal sistema secondo una procedura effettuabile dopo l'iscrizione direttamente dallo studente e dal genitore.

È severamente vietato agli studenti accedere al registro elettronico con l'Account dei propri genitori, affinché non utilizzino autonomamente le funzioni di giustificazione e vengano impropriamente a conoscenza di informazioni confidenziali rivolte esclusivamente a loro. Le credenziali sono dunque personali, riservate e non cedibili, neanche temporaneamente ad altre persone. Chi le riceve è responsabile del loro corretto utilizzo. L'utente intestatario verrà considerato responsabile di qualunque atto illecito perpetrato con il proprio Account.

Le credenziali possono essere recuperate o modificate direttamente dall'utente attraverso la procedura prevista online. Qualora ciò risultasse impossibile, studenti e genitori possono rivolgersi in ultima istanza alla Segreteria.

4.2 Funzionalità Account Studente e Account Genitore

Account Studente e Account Genitore prevedono diverse funzionalità. Deve essere quindi cura del genitore non cedere a nessuno le proprie credenziali di accesso.

Funzionalità Account studente

- Visualizzazione voti.
- Visualizzazione orario scolastico.
- Visualizzazione assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate.
- Visualizzazione provvedimenti disciplinari.
- Visualizzazione compiti assegnati.
- Visualizzazione comunicazioni Scuola-studente.
- Visualizzazione programma svolto. Funzionalità Account genitore
- Visualizzazione voti.
- Visualizzazione orario scolastico.
- Visualizzazione/giustificazione assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate.

- Visualizzazione provvedimenti disciplinari.
- Visualizzazione compiti assegnati.
- Visualizzazione programma svolto.
- Visualizzazione comunicazioni Scuola-famiglia.
- Prenotazione e acquisto di servizi (mensa, doposcuola, corsi pomeridiani etc...).
- Prenotazione colloqui con i Docenti.
- Visualizzazione pagella scolastica.

5. ACCOUNT ID APPLE-GOOGLE

L'Istituto Salesiano Pio XI fornisce allo studente un account unificato *ID Apple-Google* sotto il dominio @pioundicesimo.org, di proprietà dell'Istituto.

L'account è strettamente personale e non ne è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dallo studente assegnatario, né questi può cederne l'utilizzo a terzi. Lo studente, pertanto, accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati o dei contenuti creati, caricati o condivisi dal suo account. Utilizzando i servizi accessibili con questo account, lo studente riconosce di essere responsabile di ogni eventuale danno arrecato a se stesso o a terzi, sollevando contestualmente l'Istituto Salesiano Pio XI da ogni responsabilità connessa.

Ciascuno studente si impegna a non utilizzare il servizio per effettuare comunicazioni che arrechino danni a terzi utenti o che violino le leggi ed i regolamenti vigenti.

A conclusione del percorso scolastico o a seguito del ritiro dello studente dalla scuola, l'Account *ID Apple-Google* nomecognome@pioundicesimo.org verrà cancellato. Tale cancellazione avverrà l'8 dicembre dell'anno scolastico successivo a quello terminato. Si è dunque invitati a fare una copia dei propri dati secondo la guida pubblicata sul nostro sito internet nella sezione Scuola digitale.

5.1. Credenziali e modalità di accesso

L'accesso ai servizi sopra definiti è possibile attraverso l'uso di credenziali. L'Istituto Salesiano Pio XI fornisce i dati di accesso iniziali. Lo studente potrà successivamente, se desidera, richiedere il cambio di tali credenziali.

Si ricorda che gli account sono di proprietà dell'Istituto Salesiano Pio XI, di conseguenza, per motivi tecnici o di sicurezza, è possibile che il personale autorizzato ripristini o assegni nuove credenziali e che queste vengano da loro usate limitatamente alle operazioni necessarie alla risoluzione del problema.

Le credenziali sono strettamente personali e non ne è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dallo studente assegnatario, né questi può cederle a terzi.

Ogni singolo studente è responsabile dell'attività svolta mediante i propri account e si impegna ad adoperarsi attivamente per salvaguardare la riservatezza della propria password ed a segnalare alla Direzione dell'istituto qualunque situazione che possa inficiarla.

5.2 Utilizzo e conservazione dei dati

Per la creazione dell'Account *ID Apple-Google*, vengono utilizzati i dati "nome e cognome" dello studente forniti in fase di iscrizione.

Si ricorda che i dati personali di tutti i servizi collegati o utilizzabili attraverso l'Account *ID Apple-Google* sono conservati presso server di proprietà di Apple e Google e gestiti secondo politiche specifiche per ognuno di essi. Si rimanda alla documentazione ufficiale di Apple e Google sui termini e le condizioni di utilizzo di tali servizi.

6. RESPONSABILITÀ E VIOLAZIONI

Lo studente e i genitori/tutori sollevano l'Istituto Salesiano Pio XI da ogni responsabilità o danni arrecati a sé stessi o a terzi e dai costi o spese, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione di questo regolamento e qualunque norma vigente.

L'Istituto Salesiano Pio XI si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti

ed i provvedimenti del caso, le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

In caso di violazione delle norme stabilite nel presente regolamento, l'Istituto Salesiano Pio XI potrà sospendere l'account dello studente senza alcun preavviso. Tali violazioni ed eventuali sanzioni, verranno gestite secondo le modalità sancite dal Regolamento di istituto.

Lo studente si dichiara conscio delle possibili conseguenze disciplinari delle eventuali violazioni al presente regolamento.

REGOLAMENTO UTILIZZO DISPOSITIVI INFORMATICI

Il presente documento regola l'utilizzo degli strumenti informatici all'interno dell'Istituto Salesiano Pio XI, nelle attività educativo-didattiche e ricreative.

1. UTILIZZO DI DISPOSITIVI PERSONALI

È strettamente vietato l'utilizzo di qualsiasi altro dispositivo informatico personale (Tablet non profilati dall'Istituto, Notebook etc.), salvo espressa indicazione del Docente per specifiche attività, previo accordo con la Direzione.

Nei momenti in cui è concesso dal Docente l'utilizzo di un dispositivo personale è necessario l'utilizzo della connessione Wi-Fi scolastica offerta dall'Istituto Salesiano Pio XI. Si ricorda che i dispositivi personali sono soggetti al filtraggio dei contenuti, una volta collegati alla rete Wi-Fi dell'Istituto.

Inoltre, per prevenire danni ad altri dispositivi o all'infrastruttura stessa, si richiede di attuare tutte le necessarie precauzioni atte ad evitare la presenza di software malevoli.

I telefoni cellulari sono espressamente vietati durante le lezioni e dovranno essere tenuti non in vista durante l'attività didattica se non richiesti espressamente dal docente per fini didattici.

2. UTILIZZO DEL DISPOSITIVO SCOLASTICO IPAD

Il dispositivo scolastico iPad è integrato nelle attività didattiche dell'Istituto Salesiano Pio XI ed è quindi l'unico strumento riconosciuto per l'utilizzo ordinario e quotidiano. Lo studente è l'unico responsabile del dispositivo, pertanto deve adottare tutte le condotte atte a proteggerlo dal furto o dal danneggiamento.

Lo studente è tenuto a rispettare le seguenti indicazioni:

- L'iPad, essendo uno strumento didattico, deve essere sempre portato a scuola.
- All'inizio delle lezioni l'iPad deve avere la batteria completamente carica.
- Seguire sempre le indicazioni del Docente per l'uso dell'iPad.
- Non utilizzare l'iPad durante le pause (ricreazioni, pranzo, ecc.) se non su permesso espresso del docente.
- Non disconnettere mai l'ID Apple gestito dall'Istituto, all'interno delle impostazioni dell'iPad (tale disconnessione non impedisce il controllo dell'iPad da parte dei Docenti, ma è causa di malfunzionamenti e può causare perdita di dati)
- L'iPad deve essere sempre collegato alla rete Wi-Fi dell'Istituto.
- È vietata la connessione ad altre reti internet ottenute attraverso Hotspot o iPad con SIM telefonica (iPad Wi-Fi+Cellular).
- È vietato l'utilizzo di Fotocamera, Videocamera e Registratore vocale per fini non didattici senza un'esplicita autorizzazione del docente.
- L'utilizzo di metodi di condivisione diretta tra diversi iPad (AirDrop, Bluetooth o similari) è concesso solo ai fini scolastici su autorizzazione del Docente.
- Qualsiasi software e qualsiasi contenuto scaricato, installato, creato, trasmesso o visualizzato dallo studente contrario alla legge, all'ordine pubblico, al buon costume o privo di autorizzazione dell'Istituto Scolastico, deve essere rimosso dal dispositivo prima di entrare nelle aree di pertinenza dell'Istituto Salesiano Pio XI.

- L'iPad non deve essere utilizzato per copiare, scaricare e caricare materiali protetti da copyright senza autorizzazione del proprietario.
- Lo studente o il genitore/tutore rimane responsabile dei contenuti inviati tramite questi mezzi di condivisione. Si consiglia di osservare le seguenti indicazioni:
- Proteggere l'iPad con una custodia.
- Usare l'iPad su una superficie piana e stabile.
- Non mangiare o bere in prossimità dell'iPad.
- Pulire lo schermo solo seguendo le indicazioni fornite dal costruttore.
- Non appoggiare sullo schermo penne/matite o altri oggetti che potrebbero danneggiarlo.
- Non utilizzare oggetti per toccare lo schermo, se non dispositivi tattili compatibili (Apple Pencil etc...)
- Non contrassegnare l'iPad in alcun modo con pennarelli o adesivi.

3. GESTIONE DEL DISPOSITIVO SCOLASTICO IPAD

3.1. Gestione del dispositivo scolastico iPad da parte dell'Istituto Salesiano Pio XI

L'Istituto Salesiano Pio XI fa uso del Mobile Device Management (MDM) per assicurare l'assistenza, la gestione e il controllo dei dispositivi scolastici all'interno della rete informatica dell'Istituto.

Tramite tale sistema il dispositivo viene profilato dall'Istituto Salesiano Pio XI ai fini dell'uso scolastico. Questa soluzione permette alla scuola di predisporre i dispositivi a un uso orientato alla didattica e di distribuire e configurare le applicazioni a essa necessarie.

Tale sistema permette, inoltre, ai docenti di gestire i dispositivi della classe e di controllarli durante lo svolgimento della lezione.

3.2 Tecnologie utilizzate

Per la gestione dei dispositivi scolastici, l'Istituto Salesiano Pio XI utilizza *Jamf School*, una soluzione di gestione dei dispositivi mobili (Mobile Device Management, MDM) appositamente creata per l'istruzione. Il servizio MDM di *Jamf School* permette l'impostazione di profili di configurazione e l'invio di comandi di gestione al dispositivo gestito. I servizi dell'ASM (*Apple School Manager*) permettono l'acquisto di applicazioni da parte dell'Istituto e l'assegnazione di tali applicazioni ai dispositivi gestiti.

Le applicazioni *Apple Classroom* e *Jamf Teacher* permettono ai Docenti la gestione dei dispositivi della classe e il loro controllo temporaneo. Tale funzione è possibile esclusivamente all'interno dell'aula scolastica.

Il servizio *Jamf Parent* permette ai genitori di gestire gli iPad dei propri figli anche in ambito domestico.

Si rimanda alle documentazioni ufficiali sui software e sui servizi usati per la descrizione estesa delle funzionalità messe a disposizione da tali sistemi:

- Manuale *Apple School Manager*: <https://support.apple.com/it-it/guide/apple-school-manager/welcome/web>
- Manuale *Apple Classroom*: <https://help.apple.com/classroom/iPad/2.2/#/cla6d39b9338>
- Manuale *Jamf School*: https://learn.jamf.com/bundle/jamf-school-documentation/page/Jamf_School_Documentation.html
- Manuale *Jamf Teacher*: <https://docs.jamf.com/it/jamf-teacher/guide-for-teachers/index.html>
- Manuale *Jamf Parent*: <https://docs.jamf.com/it/jamf-parent/guide-for-parents/index.html>

In caso di cambiamenti che possano impattare sull'utilizzo in ambiente domestico e privato dell'iPad, l'Istituto ne darà comunicazione alle famiglie.

3.3 Configurazioni e restrizioni applicate

Il profilo di configurazione attualmente inviato dal nostro Istituto al dispositivo scolastico iPad prevede le seguenti caratteristiche:

- All'inizio dell'orario scolastico, la scomparsa di tutte le Applicazioni non relative alla didattica (videogiochi, social, messaggistica etc..) secondo una lista di App autorizzate dalla scuola.

- È bene specificare che le Applicazioni non vengono disinstallate dal dispositivo, ma solamente nascoste temporaneamente. Nessun dato viene quindi perso.
- Le Applicazioni tornano ad essere visibili alla fine dell'orario scolastico.
- Nei giorni di vacanza stabiliti secondo il calendario scolastico, tale restrizione non viene applicata.
- Per le classi Prime medie, la navigazione esclusivamente sui Siti web da noi approvati.
- L'acquisizione automatica delle impostazioni necessarie all'accesso alla rete Wi-Fi della scuola.
- L'impossibilità di disattivare la funzione Wi-Fi dell'iPad.
- L'installazione delle applicazioni di base, scelte dall'Istituto per la didattica, comprese quelle necessarie per i libri digitali.
- L'obbligo di inserire il codice di sblocco (a tutela e protezione dei propri dati e per garantire la crittografia dell'iPad così come previsto dall'art. 32 del GDPR).
- La disattivazione della possibilità di creare reti VPN attraverso l'iPad.
- L'aggiunta del link sulla schermata d'inizio al Registro digitale e ad eventuali altri servizi didattici.
- L'impostazione del nome del dispositivo con il nominativo dello studente.

3.4 Comandi di controllo da remoto attivabili su richiesta

Tali comandi di controllo remoto, potranno essere attivati solo su richiesta da parte del genitore/tutore o in caso di problemi tecnici all'interno dell'Istituto.

- *Blocca*: consente il blocco dell'iPad e richiede l'inserimento del codice per sbloccarlo.
- *Cancella restrizioni genitori*: consente di cancellare le restrizioni applicate dal controllo parentale Jamf Parent.
- *Cancella codice restrizioni*: ogni dispositivo può essere ristretto nelle sue funzionalità dal proprietario stesso. Queste restrizioni possono essere tutelate da un ulteriore codice. In caso ce ne sia la necessità, può essere richiesta la cancellazione dello stesso.
- *Cancella codice*: viene cancellato il codice di sblocco e l'iPad non lo richiede più (utile in caso di dimenticanza del codice di blocco iPad).
- *Abilita/disabilita Bluetooth*.
- *Accendi/Hotspot personale*.
- *Abilità modalità "smarrimento"*: in caso di smarrimento o furto blocca l'iPad e consente la geolocalizzazione (questa cosa può essere fatta anche dalla famiglia direttamente sul portale di Apple).
- *Riavvia iPad*.
- *Spegni iPad*.
- *Rinomina*: cambia il nome dell'iPad.
- *Installa aggiornamenti*: possono essere forzati gli aggiornamenti del sistema operativo o delle Applicazioni. Rimane sempre la possibilità di farlo in autonomia da parte dello studente.

La lista completa e aggiornata dei comandi disponibili è reperibile nella documentazione ufficiale di Jamf School sopra citata.

3.5 Comandi di controllo da remoto attivabili per fini didattici

I seguenti comandi servono per mantenere aggiornate le applicazioni e il materiale didattico della scuola. Non consentono nessuna azione sulle applicazioni o sul materiale personale dello studente:

- *Invia/rimuovi Applicazione*: inviare/rimuovere applicazioni sull'iPad (solo quelle gestite dalla scuola, le applicazioni installate dallo studente non sono gestibili dall'MDM).
- *Aggiorna info*: aggiorna l'elenco delle informazioni tecniche dell'iPad sul server.

3.6 Cosa non è possibile fare con l'MDM

Le operazioni che seguono non sono in alcun modo effettuabili attraverso il nostro servizio di Gestione del dispositivo iPad:

- Leggere, cancellare, modificare i file presenti sull'iPad (documenti, e-mail, presentazioni, immagini, video etc..).

- Attivare la Fotocamera, Videocamera, Registratore vocale da remoto.
- Geolocalizzare il dispositivo se non ponendolo in modalità “smarrimento”, su espressa richiesta del genitore/tutore.
- Modificare o cancellare le impostazioni delle proprie applicazioni.
- Accedere ai dati sensibili.
- Prendere il controllo dell’iPad da remoto (tale operazione può essere effettuata solo in classe con l’applicazione *Apple Classroom* o *Jamf Teacher*).

3.7 Possibilità di download di applicazioni personali attraverso l’App Store.

La configurazione di base fornita dall’Istituto Salesiano Pio XI non permette il download autonomo di Applicazioni diverse da quelle fornite dall’Istituto attraverso l’App Store.

Tuttavia, lo sblocco e l’utilizzo di tale funzionalità rimane una decisione della famiglia, che potrà aggiungere, all’interno dell’App Store, un *ID Apple* personale diverso da quello gestito dall’Istituto.

Tale pratica è da noi sconsigliata nel caso dei ragazzi delle prime classi della Scuola media e se si è poco esperti nell’utilizzo e nella gestione delle tecnologie digitali.

3.8 Interventi di assistenza tecnica

Sono pertinenti al nostro Istituto unicamente gli interventi di assistenza tecnica che riguardino difficoltà relative al funzionamento dei servizi software per la didattica (recupero di password smarrite, cattivo funzionamento del profilo della scuola e dei suoi filtri, malfunzionamenti nelle applicazioni per la didattica, libri digitali etc.).

Non è di pertinenza dell’Istituto ogni intervento di assistenza hardware. Tali interventi rimangono di competenza del rivenditore presso il quale è stato acquistato il dispositivo.

Si accetta che qualsiasi situazione per cui è richiesto l’intervento dei tecnici dell’Istituto potrebbe portare alla cancellazione di alcuni dati, al fine di ripristinare il funzionamento dell’iPad. Se le procedure necessarie alla risoluzione di un problema richiedono il ripristino delle impostazioni iniziali, andranno perduti tutti i dati e le impostazioni eventualmente presenti nell’iPad, se non salvati su altri supporti informatici (backup) o sistemi di archiviazione cloud.

3.9 Blocco del dispositivo, controllo dei contenuti e sicurezza

I Docenti e il personale tecnico dell’Istituto possono bloccare l’iPad in presenza di software o contenuti contrari alla Legge, all’ordine pubblico, al buon costume o privi di autorizzazione dell’Istituto scolastico (siano essi scaricati, installati, creati, trasmessi o visualizzati dallo studente durante le lezioni).

L’Istituto Salesiano Pio XI si riserva, nei casi sopra esposti, la facoltà di segnalare alle Forze dell’Ordine qualsiasi tipo di violazione.

4. TIPOLOGIA DI DISPOSITIVO SCOLASTICO E PROFILAZIONE

L’Istituto Salesiano Pio XI utilizza come dispositivo scolastico unicamente il tablet Apple iPad e ne richiede obbligatoriamente la Profilazione.

4.1. Requisiti hardware minimi e consigliati per il dispositivo iPad

Con “Requisiti minimi” si intendono quelle caratteristiche hardware minime per consentire il buon esito dell’inserimento del dispositivo nel sistema di gestione della scuola. Il soddisfacimento dei requisiti minimi non è comunque garanzia di un’adeguata esperienza di uso e longevità del dispositivo per tutta la durata del percorso scolastico.

Con “Requisiti consigliati” si intendono quelle caratteristiche hardware che garantiscono un’esperienza di uso adeguata e una longevità tale da poter iniziare e concludere un percorso di studi.

In particolare, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche, la “Generazione” dell’iPad assicura al dispositivo la possibilità di essere aggiornato con le ultime novità del Sistema Operativo Apple iOS; la “Capacità” della memoria interna permette di poter scaricare e utilizzare agevolmente libri digitali e altre risorse che non possono essere salvate nei servizi di Cloud messi a disposizione dall’Istituto.

4.2. Acquisto di iPad presso R-store

L’Istituto Salesiano Pio XI ha stipulato un partenariato con *R-Store*, Premium Apple Reseller di Roma, Piazzale Appio, 5. Tale collaborazione ci permette di avere ogni anno promozioni vantaggiose, che vengono esposte negli incontri di presentazione del nostro Piano digitale.

Nel caso di acquisto del dispositivo iPad presso *R-Store*, il costo della Profilazione è già incluso.

4.3. Acquisto di iPad presso altri rivenditori

Ogni famiglia rimane libera di acquistare un dispositivo iPad presso altri rivenditori. In tal caso sarà necessario verificare attentamente i requisiti tecnici minimi e quelli consigliati.

È bene sottolineare che, nel caso in cui venga scelto l’acquisto di un iPad con SIM telefonica (iPad WiFi+Cellular), non sarà possibile l’utilizzo di tale SIM nell’ambito delle attività educativo-didattiche del nostro Istituto. Tale scelta rimane da noi sconsigliata.

Qualora si scelga di acquistare un iPad presso altri rivenditori, questo dovrà essere obbligatoriamente profilato dai tecnici R- store versando all’Istituto la somma di 35 euro.

4.4. Utilizzo di iPad già in proprio possesso

Ogni famiglia rimane libera di utilizzare un dispositivo iPad già in proprio possesso. In tal caso sarà necessario verificare attentamente i requisiti tecnici minimi e quelli consigliati.

Qualora si scelga di utilizzare un iPad già in possesso della famiglia, questo dovrà essere obbligatoriamente profilato dai tecnici R-store, versando all’Istituto la somma di 35 euro. La profilazione dell’iPad da parte dei tecnici comporta l’inizializzazione del dispositivo e la perdita di tutti i dati presenti su di esso. È dunque fortemente consigliato un backup dei propri dati prima della consegna del Dispositivo.

5. UTILIZZO DEL SERVIZIO DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE

L’account di posta elettronica fornito dall’Istituto è strettamente personale e non ne è ammesso l’utilizzo da parte di persone diverse dallo studente assegnatario, né questi può cederne l’utilizzo a terzi.

In particolare, relativamente al servizio di posta elettronica istituzionale @pioundicesimo.org, è vietato:

- Utilizzare l’indirizzo email @pioundicesimo.org per registrarsi a siti internet o servizi non relativi alla didattica.
- Immettere in rete materiale che violi il diritto d’autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.
- Simulare l’identità di un altro utente, ovvero utilizzare per l’invio di messaggi credenziali di posta non proprie, nemmeno se fornite volontariamente o di cui si ha casualmente conoscenza.
- Utilizzare servizi o procedure che permettono l’invio di una mail che si presenti con l’indirizzo di un altro utente.
- Partecipare a forum e/o dibattiti se non per motivi di carattere didattico e autorizzati dal docente.
- Diffondere notizie non veritiere o quanto altro abbia contenuto offensivo e discriminatorio.
- Procedere all’invio massivo di mail non richieste (spam). La spedizione di qualsiasi forma di spam attraverso il servizio di posta fornito è proibita.
- Divulgare messaggi di natura ripetitiva (“catene di S. Antonio”) anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (esempio: segnalazioni di virus); a fronte di tale evenienza lo studente è tenuto a segnalare all’animatore digitale e per casi di rilievo disciplinare al preside.
- Trasmettere a mezzo posta elettronica dati sensibili, personali o commerciali di alcun genere.

6. RESPONSABILITÀ

Lo studente e il genitore/tutore si assumono tutte le responsabilità sia dirette che indirette, sia civili che penali derivate dall'uso che lo studente fa dell'IPad all'interno e al di fuori degli ambienti e degli orari scolastici.

Il Cyberbullismo, inteso come particolare tipo di aggressività intenzionale agita attraverso forme elettroniche, non sarà tollerato e sarà sanzionato secondo il Regolamento disciplinare della Scuola.

Lo studente accetta di essere l'unico responsabile per qualunque inadempienza al presente regolamento e delle conseguenze disciplinari e/o legali di tale violazione (compresi gli eventuali danni ai dispositivi o perdite di dati).

Lo studente esonera espressamente l'Istituto Salesiano Pio XI da qualsiasi responsabilità nei suoi confronti o nei confronti di terzi.

Lo studente accetta di essere l'unico responsabile di tutti i software e contenuti da lui scaricati, installati, creati, trasmessi o visualizzati durante l'uso dell'IPad o dei dispositivi personali ed esonera espressamente l'Istituto Salesiano Pio XI da qualsiasi responsabilità nei suoi confronti o nei confronti di terzi, comprese le conseguenze delle proprie azioni, come eventuali danni o perdite subite.

Lo studente esonera espressamente l'Istituto Salesiano Pio XI da qualsiasi responsabilità nei suoi confronti o nei confronti di terzi in caso di danni per colpa, danni intenzionali o, più in generale, di danni agli IPad e/o ai dispositivi personali, o derivanti dall'uso di tali dispositivi o dei servizi, non imputabili all'istituto scolastico, o in caso di smarrimento o furto o qualsiasi sottrazione illegittima dei dispositivi. In questi casi lo studente deve darne immediata comunicazione alla Direzione, che avviserà i genitori/tutori.

L'Istituto Salesiano Pio XI è responsabile per il corretto funzionamento della connettività offerta per le connessioni degli IPad.

Ai sensi del *Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati n. 2016/679* (di seguito GDPR) l'Istituto Salesiano Pio XI adotta sistemi di controllo della connettività offerta come misura adeguata di sicurezza.

7. ACCETTAZIONE DEI TERMINI

Per utilizzare i dispositivi oggetto di questo Regolamento negli ambienti scolastici, occorre accettare tutti i punti precedentemente esposti.

L'accettazione delle presenti Condizioni di utilizzo e del Regolamento è formalizzata mediante firma in calce apposta dai genitori/tutori e dallo studente. La firma è apposta anche ai fini del rilascio del consenso informato al trattamento dei dati personali, ai sensi del GDPR.

Approvato in Collegio Docenti il 1° Settembre 2025 (Prot. CD2526/1, Delibera 8).